



unicri

United Nations
Interregional Crime and Justice
Research Institute

Allegato A

PROGETTO

Titolo del Progetto	Italian Scientific Community on Addiction (ISCA)
Portata geografica	Italia, Paesi del bacino Mediterraneo
Durata	16 mesi
Finanziamento totale	EURO 370,000.00

Organizzazioni/istituzioni collaboranti

Ministero della Salute - Italia

Centro Nazionale di Coordinamento per la Collaborazione col NIDA

Breve descrizione

Il progetto è il proseguimento dell'Italian Scientific Community on Addiction 2010-2011.

Il suo obiettivo principale è di supportare il lavoro dei professionisti del settore, decisori politici e ricercatori, attraverso l'implementazione di una serie di azioni e strumenti: 1) gestione di una clearing house sulle dipendenze, con la pubblicazione di revisioni della letteratura scientifica selezionata; 2) pubblicazione di una rivista scientifica sulle dipendenze; 3) implementazione di collaborazioni internazionali per lo scambio di buone pratiche e research innovation. Le attività saranno implementate attraverso la gestione di un portale internet. I Paesi beneficiari dell'intervento saranno l'Italia e gli Stati del bacino del Mediterraneo. Il progetto prevede inoltre una serie di attività on collaborazione con il US National Institute on Drug Abuse.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'u' followed by a large, looped flourish.

1. **Analisi della situazione**

1.1 Il problema

Le dipendenze e i problemi correlate sono motivo di grave preoccupazione sociale e sanitaria per molti Stati Membri. Ogni anno sono spese ingenti risorse finanziarie e perse molte vite umane ogni anno per combattere e controllare la loro diffusione.

Sulla base della Dichiarazione Politica dell'UNGASS del 1988 e la sua recente valutazione nell'ambito della CND, gli Stati Membri dell'Unione Europea hanno adottato un Piano d'Azione sulle Droghe, per il periodo 2009-2012, che evidenzia le difficoltà che ciascuno Stato Membro sta incontrando nell'implementazione degli obiettivi previsti dalla Dichiarazione Politica, così come il rinnovato sforzo per incrementare l'impegno nella lotta alle dipendenze e problemi correlati ad ogni livello e attraverso un migliore coordinamento con le organizzazioni e gli attori internazionali sulla base delle Convenzioni delle Nazioni Unite sui Narcotici, che rappresentano i maggiori strumenti legali per affrontare il problema delle droghe.

Nell'ambito di questa cornice il Governo Italiano, attraverso il Dipartimento per le Politiche Antidroga presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha cercato nel 2009 la collaborazione dell'UNICRI per implementare uno strumento informativo basato su un sito web, per raccogliere, selezionare e diffondere tra i professionisti e i ricercatori del settore in Italia, documentazione scientifica e buone pratiche sulla prevenzione, trattamento e riabilitazione della dipendenza da sostanze e i problemi correlati.

Sulla base dell'approvazione del Piano d'Azione Nazionale sulle Droghe e al fine di assistere ulteriormente la comunità di professionisti ed esperti nel combattere il problema della droga ed implementare il piano, il Dipartimento ha richiesto il supporto dell'UNICRI per proseguire il progetto nel 2012. l'obiettivo principale rimarrà quello di aggiornare i professionisti del settore, attraverso la pubblicazione di documentazione sul sito web dedicato.

Inoltre il progetto cercherà di raggiungere altri Paesi dell'area Mediterranea interessati ad adottare un approccio orientato verso la salute nella cura della dipendenza da sostanze, offrendo ai professionisti la possibilità di considerare il trattamento come un'alternativa alle sanzioni penali.

L'intervento mira inoltre a migliorare le pratiche professionali e a creare una piattaforma informative che possa divenire un forum per lo scambio di informazioni ed esperienze.

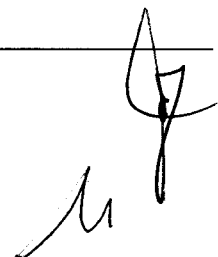
Il progetto mira inoltre a creare collaborazioni con esperti internazionali, in particolare con il US National Institute on Drug Abuse.

1.2 Giustificazione

L'UNICRI è stato coinvolto da molti anni in progetti che mirano a migliorare la conoscenza e lo scambio di informazioni ed esperienze nel settore dell'abuso di sostanze e dei problemi correlate.

Questo progetto è parte di un più ampio programma di comunicazione istituzionale del Governo Italiano, che ha come obiettivo di fornire informazioni basate sull'evidenza scientifica ai professionisti, agli esperti ed ai ricercatori del settore.

Il ruolo dell'UNICRI è essenziale per garantire un respiro internazionale alla base di conoscenze del progetto e per allargarne il focus geografico, raggiungendo l'arena internazionale.



1.3 Gruppi beneficiari

Il portale dell'Italian Scientific Community on Addiction è stato creato per soddisfare la richiesta dei professionisti di avere accesso ad informazioni aggiornate e basate sull'evidenza scientifica, nazionali ed internazionali, sulle droghe e i problemi correlati.

Anche per questo progetto i gruppi beneficiari dell'iniziativa sono i professionisti ed i ricercatori che lavorano nel settore. L'iniziativa mira a rappresentare un vero e proprio focal point nell'area Mediterranea, per migliorare la conoscenza della problematica e condividere esperienze e buone pratiche nella lotta contro le droghe.

2. **Descrizione del Progetto**

Il progetto è il proseguimento dell'Italian Scientific Community on Addiction 2010-2011.

Il suo obiettivo principale è di supportare il lavoro dei professionisti del settore, decisori politici e ricercatori, attraverso l'implementazione di una serie di azioni e strumenti: 1) gestione di una clearing house sulle dipendenze, con la pubblicazione di revisioni della letteratura scientifica selezionata; 2) pubblicazione di una rivista scientifica sulle dipendenze; 3) implementazione di collaborazioni internazionali per lo scambio di buone pratiche e research innovation. Le attività saranno implementate attraverso la gestione di un portale internet. I Paesi beneficiari dell'intervento saranno l'Italia e gli Stati del bacino del Mediterraneo. Il progetto prevede inoltre una serie di attività on collaborazione con il US National Institute on Drug Abuse.

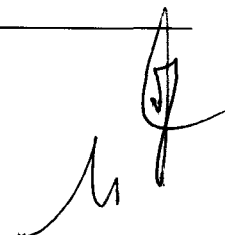
Lo scopo finale del progetto è di costruire un network (community) di esperti che supportino l'attività di diffusione della documentazione e di condivisione delle informazioni tra i professionisti.

3. **Obiettivi, Attività, Risultati**

3.1 **Obiettivi del progetto:**

Il progetto Italian Scientific Community on Addiction mira a costituire una rete di professionisti, ricercatori e decisori politici, che possa favorire lo scambio di informazioni, buone pratiche ed esperienze al fine di applicare al meglio i risultati della ricerca nella pratica. Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Facilitare l'adozione di nuove modalità per accedere e condividere le informazioni e le conoscenze tra esperti e professionisti del settore, anche attraverso l'uso dell'Information technology;
- Consolidare la rete degli esperti scientifici e dei professionisti a supporto delle attività di diffusione dell'informazione;
- Diffondere regolarmente tra i professionisti, i ricercatori e i decisori politici del settore, l'orientamento, le linee guida nazionali ed internazionali, le strategie ed i più



recenti aggiornamenti scientifici nazionali ed internazionali relativi al problema della droga ;

- Offrire informazioni basate sull'evidenza scientifica, con l'obiettivo di promuovere le migliori buone pratiche anche attraverso la creazione di gruppi di interesse e gruppi in ambito scientifico;
- Promuovere il collegamento tra i professionisti a livello internazionale e la comparazione tra le diverse pratiche professionali nazionali.

Il progetto trova la sua ispirazione ed il suo fondamento in una visione transazionale delle cure per il problema della dipendenza da sostanze, che va oltre l'approccio puramente basato sull'evidenza scientifica e trova la sua base nell'integrazione tra discipline diverse discipline, come le scienze comportamentali e sociali, le neuroscienze, la gestione dei servizi sanitari, la valutazione dei risultati e, ultimo ma non ultimo, la bioetica.

L'approccio integrato mira a facilitare il dialogo tra diverse discipline, rimuovendo le barriere che impediscono la collaborazione multidisciplinare con l'obiettivo di trasferire, nel modo più efficiente ed efficace, le scoperte della ricerca nella pratica, e di guidare l'avanzamento della ricerca applicata. Questo con la finalità di ottimizzare il trattamento e la cura dei pazienti tossicodipendenti, senza i limiti imposti dai servizi sanitari, ma tenendo conto il contesto sociale, culturale ed economico dove l'intervento è condotto.

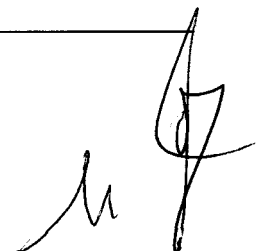
Al fine di supportare al meglio a livello tecnico e scientifico l'implementazione del progetto, il Centro Nazionale di Coordinamento per la Collaborazione col NIDA (Dipartimento delle Dipendenze ASL 20 Verona) è stato identificato come centro collaborativo dell'UNICRI per l'implementazione delle attività ed in particolare per la promozione della collaborazione con il US National Institute on Drug Abuse. Inoltre, il centro di Coordinamento fornirà il coordinamento necessario per l'organizzazione e gestione dell'ISCA e dei suoi aspetti metodologici e scientifici col supporto dell'UNICRI.

3.2 Risultati:

Il progetto mira ad ottenere una serie di risultati, in quanto mira a raggiungere molti obiettivi:

- Promuovere un gruppo di interesse scientifico, composto da professionisti, ricercatori e decisori politici che lavorano nel settore;
- Aggiornamento settimanale del sito web Drog@news, attraverso la produzione di revisioni basate sulle selezioni dalla letteratura internazionale scientifica e dalla consultazione di riferimenti bibliografici;
- Pubblicazione di una newsletter mensile contenente tutte le revisioni preparate durante il mese precedente e materiale scientifico pubblicato sul sito Drog@news;
- Pubblicazione di una rivista scientifica specializzata che si basa sul processo di peer-review;
- Creazione di gruppi di collaborazione tra esperti internazionali con l'obiettivo di scambiarsi esperienze e pratiche professionali.

3.3 Attività:



Le attività del progetto sono elencate qui di seguito e presentano indicatori specifici, che saranno utilizzati per verificare il completamento di ciascuna attività.

- 1.1 Promuovere e generare consenso sulle politiche e sulle buone pratiche adottate dagli Stati Membri nella cornice delle Convenzioni delle Nazioni Unite sui Narcotici, al fine di applicare le buone pratiche e le innovazioni della ricerca a livello nazionale ed internazionale.
- 1.2 Aggiornare il programma. .
- 1.3 Aggiornare il sito web.
- 1.4 Ottenere un numero di nuovi utenti registrati.

- 2.1 Raccogliere, analizzare e selezionare articoli dalla letteratura internazionale scientifica.
- 2.2 Preparare revisioni settimanali basate sulla selezione dalla letteratura internazionale.
- 2.3 Produrre newsletters.
- 2.4 Inviare le newsletters agli utenti registrati.
- 2.5 Aumentare il numero di utenti registrati.
- 2.6 Gestire il portale web.

- 3.1 Coinvolgere gli esperti nella preparazione del giornale.
- 3.2 Gestire il Comitato Scientifico della rivista.
- 3.3 Promuovere il giornale attraverso internet.
- 3.4 Identificare contributi originali per la pubblicazione sulla rivista.
- 3.5 Pubblicare online la versione elettronica della rivista.
- 3.6 Diffondere la rivista in internet e tra gli utenti registrati.
- 3.7 Aggiornare le pagine web.

- 4.1 Promuovere e supportare le reti di professionisti del settore.
- 4.2 Coinvolgere professionisti.
- 4.3 Organizzare riunioni

3.4 Input:

Il Dipartimento per le Politiche Antidroga fornisce i fondi e provvederà alla linea generale di azione in collaborazione con l'UNICRI. Il Dipartimento inoltre dovrà esaminare ed approvare l'implementazione del progetto sulla base dei rapporti di attività e finanziari, che l'UNICRI dovrà presentare al Dipartimento, come indicato nel progetto.

L'UNICRI sarà responsabile per la gestione dei fondi e per il coordinamento delle attività di progetto. L'UNICRI sarà parte del gruppo di lavoro tecnico e scientifico. Un



Project manager dell'UNICRI sarà incaricato del coordinamento, supervisione e implementazione delle attività. Un gruppo di contrattisti sarà responsabile della preparazione delle revisioni. Un network di esperti sarà responsabile della supervisione scientifica dell'attività di raccolta e selezione delle revisioni e di preparazione della newsletter. Un tecnico sarà selezionato come contrattista per gestire i siti web. L'UNICRI garantirà il supporto amministrativo per la gestione di specifici aspetti del progetto (amministrazione, gestione finanziaria, servizi IT, biblioteca, comunicazione, risorse umane, eccetera).

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico e Scientifico sarà responsabile del coordinamento e della revisione della regolare implementazione delle attività di progetto. Questo gruppo, sotto la supervisione del Dipartimento e dell'UNICRI, sarà incaricato di monitorare le attività relative all'implementazione del sito web, del coordinamento dei diversi gruppi di lavoro e del monitoraggio dei contenuti pubblicati.

Al fine di supportare efficacemente a livello tecnico e scientifico l'implementazione del progetto, il Centro Nazionale di Coordinamento per la Collaborazione col NIDA (Dipartimento delle Dipendenze ASL 20 Verona) è stato identificato come centro collaborativo dell'UNICRI e del Dipartimento per l'implementazione delle attività ed in particolare per la promozione della collaborazione con il US National Institute on Drug Abuse (in collaborazione con altri centri di ricerca sulle neuroscienze, dipendenza e patologie correlate) e le attività dell'ISCA.

3.5 Ente finanziatore

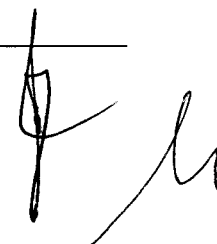
Il Dipartimento fornirà gli spazi di lavoro, qualche unità di personale dedicata e la tecnologia necessaria (computer, stampanti, servizi IT) per l'implementazione delle attività, come "contribution in-kind".

<u>Risultato</u>	<u>Attività</u>	<u>Input</u>	<u>Indicatori</u>
1. Promuovere un gruppo di interesse scientifico, composto da professionisti, ricercatori e decisori politici che lavorano nel settore	1.1 Promuovere e generare consenso sulle politiche e sulle buone pratiche adottate dagli Stati Membri nella cornice delle Convenzioni delle Nazioni Unite sui Narcotici, al fine di applicare le buone pratiche e le innovazioni della ricerca a livello nazionale ed internazionale. 1.2 Aggiornare il programma. 1.3 Aggiornare il sito web. 1.4 Ottenere un numero di nuovi utenti registrati.	Personale UNICRI Centro collaborativo e consulenti.	1 Pagina web. 50 nuovi affiliati. 2 attività di advocacy.
2. Pubblicazione di una newsletter mensile	2.1 Raccogliere, analizzare e selezionare articoli dalla letteratura internazionale scientifica. 2.2 Preparare revisioni	6 contrattisti per 16 mesi 1 contrattista per l'assistenza bibliotecaria/abboname	40 fonti bibliografiche da monitorare

contenente tutte le revisioni preparate durante il mese precedente e materiale scientifico pubblicato sul sito Drog@newe	settimanali basate sulla selezione dalla letteratura internazionale. 2.3 Produrre newsletters. 2.4 Inviare le newsletters agli utenti registrati. 2.5 Aumentare il numero di utenti registrati. 2.6 Gestire il portale web.	nti a riviste e database scientifici 10 esperti del Gruppo Scientifico	1 revisione/settimana da redarre per 8 sezioni 16 newsletters da preparare 2000 invii al mese 50 nuovi utenti registrati
3. Pubblicazione di una rivista scientifica specializzata sulle dipendenze e fenomeni correlati basata sul processo di peer-review	3.1 Coinvolgere gli esperti nella preparazione del giornale. 3.2 Gestire il Comitato Scientifico della rivista. 3.3 Promuovere il giornale attraverso internet. 3.4 Identificare contributi originali per la pubblicazione sulla rivista. 3.5 Pubblicare online la versione elettronica della rivista. 3.6 Diffondere la rivista in internet e tra gli utenti registrati. 3.7 Aggiornare le pagine web.	1 consulente per 16 mesi 8 esperti del Comitato Scientifico	2 attività di advocacy Da 3 a 5 contributi originali per volume 4 volumi all'anno 2000 invii al mese 1 pagina web
4. Creazione e supporto di gruppi di collaborazioni e tra esperti internazionali con l'obiettivo di scambiarsi esperienze e pratiche professionali con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo e Medio Oriente.	4.1 Promuovere e supportare le reti di professionisti del settore. 4.2 Coinvolgere professionisti. 4.3 Organizzare riunioni	Personale UNICRI , centro collaborativo e consulenti	Partecipazione ad almeno 3 riunioni.

4. Gestione e struttura

L'UNICRI è direttamente Responsabile per la gestione del progetto e del relativo contributo finanziario. L'UNICRI dovrà portare avanti le attività previste nel progetto e presentare al Donor una rendicontazione di risultato in progress (stato di



avanzamento delle attività progettuali) entro i primi otto mesi di attività e una rendicontazione di risultato finale entro trenta giorni dalla scadenza dell'accordo.

5. Monitoraggio, rendicontazione e valutazione.

L'Accordo firmato tra l'UNICRI e il Dipartimento prevede specifiche indicazioni sulla rendicontazione e valutazione.

In particolare l'UNICRI sarà tenuto a presentare un rapporto sullo stato del progetto dopo i primi otto mesi di attività, nonché un rapporto finale relativo sia alle attività eseguite che alle spese sostenute.

Ciò garantirà l'assoluta trasparenza sia dell'attività posta in essere dall'UNICRI che della gestione finanziaria.

Durante la preparazione della convenzione, sono stati identificati specifici indicatori, i quali saranno periodicamente verificati dall'UNICRI e dal donator al momento del ricevimento dei rapporti di attività.

6. Sostenibilità e Follow-up

Questo progetto si basa sul rafforzamento di una strategia di comunicazione che è stato progettata e realizzata nel precedente progetto e che si è rivelata di successo. La sua sostenibilità è misurata sull'efficacia della strategia di comunicazione attuata e sul numero di utenti finali che il progetto deve raggiungere.

7. Risorse e piano finanziario

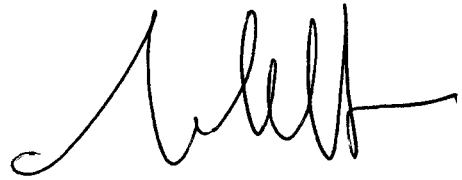
Budget Code	Descrizione	Importo EUR
Project Implementation	Direzione, coordinamento e attuazione del progetto	60.000.00
Scientific Community, collaborazioni internazionali e Italian Journal on Addiction	Consulenze scientifiche, incluso selezione ed elaborazione della documentazione scientifica	66.500.00
Scientific Community, international collaborations e Italian Journal on Addiction	Attività di advocacy del progetto, organizzazione e partecipazione ad eventi, congressi, seminari, meetings	4.000.00
Drog@news portal, newsletters and journal preparation	Assistenza editoriale, redazione in formato .pdf della newsletter drog@news	120.000.00
Communications	Spese generali di comunicazione	6.934.00
Library support	Acquisizione riviste specializzate e altre pubblicazioni, anche tramite abbonamento a banche dati	20.000.00
Fellowships and grants	Grants, Assistenza amministrativa e di segreteria	50,000.00
PSC (13%)	Costi amministrativi generali di gestione del progetto	42.566.42
	TOTALE	370,000.00

11 NOV. 2011

Department for Antidrug Policies, Presidency of the Council of Ministers

Head

Giovanni Serpelloni



United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute -

UNICRI

Director

Jonathan lucas

